

FARE COMUNITÀ

L'associazione Logiche Meticce opera all'interno di un quartiere popolare, quello dell'Albergheria a Palermo, segnato da una profonda marginalità e conflittualità che tocca diversi attori sociali a forte rischio di esclusione e che riguarda anche gli spazi del mercato storico di Ballarò che insiste al suo interno. In relazione a queste problematiche nasce "SOS Ballarò", assemblea cittadina aperta, che cerca di mettere insieme esperienze, idee, prospettive e azioni concrete che possano affrontare le problematiche del quartiere in una dimensione orizzontale e inclusiva. L'associazione ha aderito da subito all'assemblea, facendosi promotrice di "Anima Ballarò", iniziativa di partecipazione cittadina e di animazione che prevede performance di musica e arte per le vie del mercato e la condivisione di un pranzo popolare che si svolge una Domenica al mese. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di creare legami, rinforzare i precedenti, aumentare la conoscenza tra le persone, chi vive quotidianamente nel quartiere, chi vi lavora, chi lo frequenta, chi si sta mobilitando per la sua rivitalizzazione.

Riteniamo che il "saper vivere insieme" sia la chiave fondamentale tanto per la convivenza pacifica quanto per il cambiamento. Con questo sosteniamo che prima di agire bisogna saper immaginare, e per avere la possibilità di immaginare e poi creare, in una dimensione comunitaria, cittadina, sia indispensabile l'esistenza di legami e relazioni etiche tra le persone che sentono il bisogno e il dovere di essere coinvolte nei processi decisionali, creativi e operativi della loro comunità d'appartenenza. Nello specifico, ci siamo sempre interessati ai processi di partecipazione dal basso e di lettura del reale da parte delle minoranze, siano esse etniche, religiose o politiche. Questo perché consideriamo il *margin*e come lo spazio da conoscere e abitare per comprendere realmente di cosa si compone oggi il vivere sociale, poiché è nel margine che le diversità si incontrano, scontrano e affrontano.

Alla luce di tali considerazioni, proponiamo di condividere in un'arena di discussione più ampia quale è il Forum di Etica Civile, la nostra esperienza legata al movimento di SOS Ballarò, esempio di un "fare comunità" attraverso pratiche quotidiane di confronto e interazione.